



COMUNE DELLA SPEZIA

Deliberazione della Giunta Comunale

ATTO N. 113 del 28/04/2021

Oggetto: ISTITUZIONE DELLE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE UNICO PATRIMONIALE E DEL CANONE MERCATALE- LEGGE 160/2019. ANNO 2021

La seduta ha luogo, in forma di videoconferenza (Decreto del Sindaco n. 132 del 18.3.2020), nell'anno duemilaventuno il giorno ventotto del mese di aprile presso l'Ufficio del Sindaco, previa convocazione per le vie brevi.

Presiede PERACCHINI PIERLUIGI

Partecipa, presso l'Ufficio del Sindaco, il Segretario Generale CAV. DOTT. SERGIO CAMILLO SORTINO

Al momento dell'adozione del presente provvedimento risultano presenti:

presso l'Ufficio del Sindaco il Sig.
PERACCHINI PIERLUIGI

in modalità telematica a distanza i Sigg.

GIORGI GIULIA
BROGI LORENZO
CASATI KRISTOPHER
FRIJIA MARIA GRAZIA
GAGLIARDI MANUELA
GIACOMELLI GENZIANA
IVANI FILIPPO
PESERICO GIACOMO
PIAGGI LUCA

Risultano assenti i Sigg.:

Il relativo verbale è sottoscritto
Dal Presidente PERACCHINI PIERLUIGI
Dal Segretario Generale CAV. DOTT. SERGIO CAMILLO SORTINO

Num.proposta:
124 del
26/04/2021

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- l'articolo 52 del d. lgs 446/97, confermato dal comma 6 dell'articolo 14 del d. lgs 23/2011, conferisce ai comuni la potestà regolamentare in materia di tributi ed altre entrate dell'ente locale disponendo che “... *i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti*”;
- per effetto delle disposizioni contenute nella legge 160 del 27 dicembre 2019, articolo 1 commi da 816 a 836 *A decorrere dal 2021 il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, ai fini di cui al presente comma e ai commi da 817 a 836, denominato «canone», è istituito dai comuni, dalle province e dalle città metropolitane, di seguito denominati «enti», e sostituisce: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province. Il canone è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi.*
- per effetto delle disposizioni contenute nella legge 160 del 27 dicembre 2019, articolo 1 comma 837 *A decorrere dal 1° gennaio 2021 i comuni e le città metropolitane istituiscono, con proprio regolamento adottato ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate.*
- ai sensi del comma 847 del medesimo articolo 1, *847. Sono abrogati i capi I e II del decreto legislativo n. 507 del 1993, gli articoli 62 e 63 del decreto legislativo n. 446 del 1997 e ogni altra disposizione in contrasto con le presenti norme. Restano ferme le disposizioni inerenti alla pubblicità in ambito ferroviario e quelle che disciplinano la propaganda elettorale. Il capo II del decreto legislativo n. 507 del 1993 rimane come riferimento per la determinazione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche appartenenti alle regioni di cui agli articoli 5 della legge 16 maggio 1970, n. 281, e 8 del decreto legislativo 6 maggio 2011, n. 68;*

VISTE la disposizione del comma 821 dell'articolo 1 della Legge 160/2019 che, nella parte relativa alla potestà regolamentare in materia di Canone unico patrimoniale prevede che il canone sia disciplinato dagli enti, con regolamento da adottare dal Consiglio Comunale;

CONSIDERATO che, in attuazione degli obblighi imposti dalla legge 160/2019, è stato istituito con deliberazione di Consiglio Comunale n. **16 del 28/04/2021** il Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (cosiddetto Canone Unico Patrimoniale) e il Canone mercatale, e con il medesimo atto è stato approvato il relativo Regolamento;

VISTA la disposizione contenuta nel comma 817 dell'articolo 1 della Legge 160/2019 *Il canone è disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe;*

Considerato che, in attuazione a quanto disposto dal sopra richiamato Regolamento comunale per l'istituzione e la disciplina del c.d. canone unico patrimoniale e canone mercatale, si rende necessario istituire le tariffe del canone in modo da garantire gli equilibri del gettito di entrata, nei limiti della disciplina di legge che, nel definire un nuovo prelievo di natura patrimoniale, comporta i dovuti adeguamenti sulle singole fattispecie con l'obiettivo di mantenere il valore del canone dovuto analogo al livello di pressione impositiva raggiunta con le tariffe precedenti e che, a tal fine, si riscontra che gran parte delle tariffe assumono valore simili alle fattispecie tariffarie in vigore fino al 31.12.2020, con lievi oscillazioni dovute alla rideterminazione dei coefficienti;

Ritenuto di istituire le tariffe come sopra descritte, che consentono di pareggiare il gettito raggiunto con i precedenti prelievi sopra richiamati, con decorrenza di applicazione delle disposizioni dall'1 gennaio 2021;

Visto l'art. 53, comma 16, legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede che: *“Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”*;

Vista la circolare 2/DF del 22 novembre 2019 relativa all'obbligo di pubblicazione dei regolamenti in materia di entrata che, ha chiarito come il comma 15-ter dell'art. 13 del D.L. n. 201 del 2011, riferendosi espressamente

ai tributi comunali, non trova applicazione per gli atti concernenti il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP) di cui all'art. 63 del D.Lgs. n. 446 del 1997 e che pertanto i comuni che assoggettano l'occupazione di strade e aree del proprio demanio o patrimonio indisponibile al pagamento di detto canone, avente natura di corrispettivo privatistico, non devono procedere alla trasmissione al MEF dei relativi atti regolamentari e tariffari, che non sono pubblicati sul sito internet www.finanze.gov;

RITENUTO, in forza delle motivazioni espresse al punto precedente, che anche il nuovo canone patrimoniale e mercatale non sia assoggettato ai citati obblighi specifici di pubblicazione propri delle entrate tributarie

RAVVISATA la necessità di istituire e disciplinare il canone unico patrimoniale e il canone mercatale in modo da garantire gli equilibri del gettito di entrata, nei limiti della disciplina di legge che, nel definire un nuovo prelievo di natura patrimoniale, comporta i dovuti adeguamenti sulle singole fattispecie con l'obiettivo di mantenere il valore del canone dovuto analogo al livello di pressione impositiva raggiunta con il prelievo precedente

VISTO il parere favorevole dal Responsabile del Servizio, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, in ordine alla regolarità tecnica della proposta di che trattasi

VISTO il parere favorevole dal Responsabile del Servizio Finanziario, in ordine alla regolarità contabile, ai sensi della sopraccitata disposizione di Legge;

Con voti favorevoli unanimi, espressi nei modi e nelle forme di legge,

DELIBERA

1. di approvare le tariffe ordinarie e i coefficienti moltiplicatori per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone mercatale ai sensi della Legge 160/2019 articolo 1 comma 816 e comma 837, riportati in Allegato A, che costituisce parte integrante del presente provvedimento,
2. di dare atto che le tariffe ordinarie di cui all'allegato A sono rivalutate annualmente in base all'indice ISTAT nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, con i criteri e le modalità di calcolo stabilite con delibera di Giunta Comunale;
3. di stabilire che le tariffe approvate con la presente deliberazione decorrono dall'1/1/2021;
4. di dichiarare, a seguito di separata e successiva votazione, il presente provvedimento immediatamente eseguibile con voti unanimi.

ALLEGATO A

DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE ORDINARIE E DEI COEFFICIENTI MOLTIPLICATORI

Determinazione della misura delle tariffe ordinarie

1. TARIFFA STANDARD ANNUALE

CATEGORIE	TARIFFA ANNUA PER METRO QUADRATO O METRO LINEARE - OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO	TARIFFA ANNUA PER METRO QUADRATO - ESPOSIZIONI PUBBLICITARIE
1° categoria	Euro 50,00	Euro 50,00
2° categoria	Euro 43,75 (riduzione 12,5%)	Euro 25,00 (riduzione 50%)
3° categoria	Euro 35,00 (riduzione 30%)	Euro 20,00 (riduzione 60%)

2. TARIFFA STANDARD GIORNALIERA

CATEGORIE	TARIFFA A GIORNO PER METRO QUADRATO O METRO LINEARE - OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO	TARIFFA ANNUA PER METRO QUADRATO - ESPOSIZIONI PUBBLICITARIE
1° categoria	Euro 1,20	Euro 1,20
2° categoria	Euro 1,05 (riduzione 12,5%)	Euro 0,60 (riduzione 50%)
3° categoria	Euro 0,84 (riduzione 30%)	Euro 0,50 (riduzione 60%)

3. TARIFFA STANDARD PER PUBBLICHE AFFISSIONI

CATEGORIE	TARIFFA BASE AFFISSIONI	
1° categoria	€ 1,20	tariffa standard giornaliera comma 827 L 160/2019
2° categoria	€ 1,05	riduzione 12,5%
3° categoria	€ 0,84	riduzione 30%

Le tariffe ordinarie sono rivalutate annualmente in base all'indice ISTAT nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, con i criteri e le modalità di calcolo stabilite con delibera di Giunta Comunale.

Tabella dei coefficienti moltiplicatori

CANONE UNICO PATRIMONIALE									
TIPOLOGIA DI OCCUPAZIONE	COEFF	COEFF	PRIMA CATEGORIA		SECONDA CATEGORIA		TERZA CATEGORIA		
	ANNO	GIORNO	TAR. BASE A	TAR. BASE G	TAR. BASE A	TAR. BASE G	TAR. BASE A	TAR. BASE G	
			€ 50,00	€ 1,20	€ 43,75	€ 1,05	€ 35,00	€ 0,84	
1 occupazioni suolo residuali non riconducibili alle categorie seguenti	1,00	1,00	€ 50,00	€ 1,20	€ 43,75	€ 1,05	€ 35,00	€ 0,84	
2 passi e accessi carrabili	0,87	0,33	€ 43,50	€ 0,40	€ 38,06	€ 0,35	€ 30,45	€ 0,28	
3 spazi soprastanti e sottostanti	0,31	0,24	€ 15,50	€ 0,29	€ 13,56	€ 0,25	€ 10,85	€ 0,20	
4 distributori di carburanti	1,33	2,10	€ 66,50	€ 2,52	€ 58,19	€ 2,21	€ 46,55	€ 1,76	
5 occupazioni attività pubblici esercizi (ZONA 1A)	1,33	0,32	€ 66,50	€ 0,38	€ -	€ -	€ -	€ -	
6 occupazioni attività pubblici esercizi (ZONA 1B)	0,94	0,32	€ 47,00	€ 0,38	€ -	€ -	€ -	€ -	
7 occupazioni per attività dello spettacolo viaggiante	1,00	0,17	€ 50,00	€ 0,20	€ 43,75	€ 0,18	€ 35,00	€ 0,14	
8 chioschi e edicole	1,03	0,24	€ 51,50	€ 0,29	€ 45,06	€ 0,25	€ 36,05	€ 0,20	
9 Traslochi e interventi edilizi d'urgenza con autoscale		0,65	€ -	€ 0,78	€ -	€ 0,78	€ -	€ 0,78	
10 Scavi, manomissione suolo e sottosuolo		0,48	€ -	€ 0,58	€ -	€ 0,58	€ -	€ 0,58	
11 attività edile		0,48	€ -	€ 0,58	€ -	€ 0,58	€ -	€ 0,58	
12 Aree accessorie a cantieri (scavi-cantieri-traslochi) art 54 comma 4 regolamento		0,24	€ -	€ 0,29	€ -	€ 0,29	€ -	€ 0,29	
13 serbatoi interrati fino a 3.000 litri	1,51		€ 75,50	€ -	€ 66,06	€ -	€ 52,85	€ -	
14 serbatoi interrati da 3.000 a 5.000 litri	2,10		€ 105,00	€ -	€ 91,88	€ -	€ 73,50	€ -	
15 serbatoi interrati oltre 5.000 litri	3,60		€ 180,00	€ -	€ 157,50	€ -	€ 126,00	€ -	
16 occupazioni realizzate da esercizi commerciali in sede fissa e esercizi artigianali ZONA 1A	1,03	0,24	€ 51,50	€ 0,29	€ 45,06	€ 0,25	€ 36,05	€ 0,20	
17 occupazioni realizzate da esercizi commerciali in sede fissa e esercizi artigianali ZONA 1B	0,72	0,17							
18 Aree di Rispetto e Riserve di parcheggio	1,03	0,65	€ 51,50	€ 0,78	€ 45,06	€ 0,68	€ 36,05	€ 0,55	
19 Occupazioni senza scopo di lucro effettuate da associazioni, comitati, partiti politici (quando non esenti)	1,00	0,17	€ 50,00	€ 0,20	€ 43,75	€ 0,18	€ 35,00	€ 0,14	
20 Occupazione con impianti di ricarica veicoli elettrici (quando non esenti)	1,00	1,00	€ 50,00	€ 1,20	€ 43,75	€ 1,05	€ 35,00	€ 0,84	
21 Fiera di San Giuseppe (tariffa calcolata a metro lineare)		15,70	€ -	€ 18,84					
22 Fiera di San Giovanni (tariffa calcolata a metro lineare)		5,50	€ -	€ 6,60					
23 Altre Fiere minori (tariffa calcolata a metro lineare)		2,50	€ -	€ 3,00	€ -	€ 2,63	€ -	€ 2,10	
24 Manifestazioni promozionali storiche e straordinarie (tariffa calcolata a metro quadrato)		0,60	€ -	€ 0,72	€ -	€ 0,63	€ -	€ 0,50	
25 Ambulanti con posteggi sparsi fuori da aree mercatali		0,60	€ -	€ 0,72	€ -	€ 0,63	€ -	€ 0,50	
26 Impianti di telefonia mobile, radio, tv, impianti di rete wi-fi	18,00		€ 900,00	€ -	€ 900,00	€ -	€ 900,00	€ -	
27 Distributori automatici e di tabacchi	1,50	1,50	€ 75,00	€ 1,80	€ 65,63	€ 1,58	€ 52,50	€ 1,26	

MAGGIORAZIONI PER OCCUPAZIONI

	zona 1A	zona 1B
maggiorazione per dehors insistenti su parcheggi a pagamento - Euro ogni 12 mq occupati	450,00	350,00

TIPOLOGIA DI ESPOSIZIONE		COEFF ANNO	COEFF GIORNO	PRIMA CATEGORIA		SECONDA CATEGORIA		TERZA CATEGORIA	
				TAR. BASE A	TAR. BASE G	TAR. BASE A	TAR. BASE G	TAR. BASE A	TAR. BASE G
				€ 50,00	€ 1,20	€ 25,00	€ 0,60	€ 20,00	€ 0,50
1	Insegna di esercizio fino a 1 mq	1,20	2,50	€ 60,00	€ 3,00	€ 30,00	€ 1,50	€ 24,00	€ 1,25
	Insegna di esercizio da 1,01 a 1,5 mq	1,35	2,70	€ 67,50	€ 3,24	€ 33,75	€ 1,62	€ 27,00	€ 1,35
	Insegna di esercizio da 1,51 a 5 mq	1,40	3,00	€ 70,00	€ 3,60	€ 35,00	€ 1,80	€ 28,00	€ 1,50
	Insegna di esercizio da 5,01 a 8 mq	1,70	3,50	€ 85,00	€ 4,20	€ 42,50	€ 2,10	€ 34,00	€ 1,75
	Insegna di esercizio da 8,01 a 18 mq	2,00	4,00	€ 100,00	€ 4,80	€ 50,00	€ 2,40	€ 40,00	€ 2,00
	Insegna di esercizio superiore a 18 mq	2,10	4,50	€ 105,00	€ 5,40	€ 52,50	€ 2,70	€ 42,00	€ 2,25
2	Impianto pubblicitario fino a 1 mq	1,20	2,50	€ 60,00	€ 3,00	€ 30,00	€ 1,50	€ 24,00	€ 1,25
	Impianto pubblicitario da 1,01 a 1,5 mq	1,35	2,70	€ 67,50	€ 3,24	€ 33,75	€ 1,62	€ 27,00	€ 1,35
	Impianto pubblicitario da 1,51 a 5 mq	1,40	3,00	€ 70,00	€ 3,60	€ 35,00	€ 1,80	€ 28,00	€ 1,50
	Impianto pubblicitario da 5,01 a 8 mq	1,70	3,50	€ 85,00	€ 4,20	€ 42,50	€ 2,10	€ 34,00	€ 1,75
	Impianto pubblicitario da 8,01 a 18 mq	2,00	4,00	€ 100,00	€ 4,80	€ 50,00	€ 2,40	€ 40,00	€ 2,00
	Impianto pubblicitario superiore a 18 mq	2,10	4,50	€ 105,00	€ 5,40	€ 52,50	€ 2,70	€ 42,00	€ 2,25
3	Impianto pubblicitario su area pubblica fino a 1 mq	1,20	2,50	€ 60,00	€ 3,00	€ 30,00	€ 1,50	€ 24,00	€ 1,25
	Impianto pubblicitario su area pubblica da 1,01 a 1,5 mq	1,35	2,70	€ 67,50	€ 3,24	€ 33,75	€ 1,62	€ 27,00	€ 1,35
	Impianto pubblicitario su area pubblica da 1,51 a 5 mq	1,40	3,00	€ 70,00	€ 3,60	€ 35,00	€ 1,80	€ 28,00	€ 1,50
	Impianto pubblicitario su area pubblica da 5,01 a 8 mq	1,70	3,50	€ 85,00	€ 4,20	€ 42,50	€ 2,10	€ 34,00	€ 1,75
	Impianto pubblicitario su area pubblica da 8,01 a 18 mq	2,00	4,00	€ 100,00	€ 4,80	€ 50,00	€ 2,40	€ 40,00	€ 2,00
	Impianto pubblicitario su area pubblica superiore a 18 mq	2,10	4,50	€ 105,00	€ 5,40	€ 52,50	€ 2,70	€ 42,00	€ 2,25
4	Impianto pubblicitario a messaggio variabile	2,00	4,00	€ 100,00	€ 4,80	€ 50,00	€ 2,40	€ 40,00	€ 2,00
5	Volantinaggio per persona a giorno		15,00	€ -	€ 18,00	€ -	€ -	€ -	€ -
6	Pubblicità fonica per postazione a giorno		30,00	€ -	€ 36,00	€ -	€ -	€ -	€ -
7	Striscione traversante la strada a giorno		2,00	€ -	€ 2,40	€ -	€ 1,20	€ -	€ 1,00
8	Pubblicità realizzata con aeromobili a giorno		50,00	€ -	€ 60,00	€ -	€ -	€ -	€ -
9	Pubblicità realizzata con palloni frenati e simili a giorno		20,00	€ -	€ 24,00	€ -	€ 12,00	€ -	€ 10,00
10	Pubblicità realizzata con proiezioni	2,00	4,00	€ 100,00	€ 4,80	€ 50,00	€ 2,40	€ 40,00	€ 2,00
11	Pubblicità in vetrina	1,20	2,50	€ 60,00	€ 3,00	€ 30,00	€ 1,50	€ 24,00	€ 1,25
12	Locandine e altro materiale temporaneo		1,00	€ -	€ 1,20	€ -	€ 0,60	€ -	€ 0,50
13	Altre forme di esposizione pubblicitaria	1,00	1,00	€ 50,00	€ 1,20	€ 25,00	€ 0,60	€ 20,00	€ 0,50
14	pubblicità per conto proprio su veicoli d'impresa	2,00	4,00	€ 100,00	€ 4,80	€ -	€ 2,40	€ -	€ 2,00
15	pubblicità per conto terzi su veicoli e natanti	1,20	2,50	€ 60,00	€ 3,00	€ -	€ -	€ -	€ -
16	cavalletti e menù	1,00	1,00	€ 50,00	€ 1,20	€ 25,00	€ 0,60	€ 20,00	€ 0,50

TIPOLOGIA DI MANIFESTO (tariffa per 10 giorni di esp.)		COEFF ANNO	COEFF GIORNO	PRIMA CATEGORIA		SECONDA CATEGORIA		TERZA CATEGORIA	
				TAR. BASE A	TAR. BASE G	TAR. BASE A	TAR. BASE G	TAR. BASE A	TAR. BASE G
				€ -	€ 1,20	€ -	€ 0,60	€ -	€ 0,50
1	manifesto 70 x 100 – 100 x 70		3,10	€ -	€ 3,72	€ -	€ 1,86	€ -	€ 1,55
2	manifesto 100 x 140 – 140 x 100		6,00	€ -	€ 7,20	€ -	€ 3,60	€ -	€ 3,00
3	manifesto 140 x 200 – 200 x 140		12,00	€ -	€ 14,40	€ -	€ 7,20	€ -	€ 6,00
4	manifesto 300 x 400		20,00	€ -	€ 24,00	€ -	€ 12,00	€ -	€ 10,00
5	manifesto 600 x 300		40,00	€ -	€ 48,00	€ -	€ 24,00	€ -	€ 20,00
6	stendardo bif. 100 x 140 – 140 x 100		25,00	€ -	€ 30,00	€ -	€ 15,00	€ -	€ 12,50
7	stendardo bif. 140 x 200 – 200 x 140		40,00	€ -	€ 48,00	€ -	€ 24,00	€ -	€ 20,00
8	poster 600 x 300		50,00	€ -	€ 60,00	€ -	€ 30,00	€ -	€ 25,00

MAGGIORAZIONI PER ESPOSIZIONI

maggiorazione per esposizioni su suolo pubblico DA APPLICARSI PER OGNI IMPIANTO PUBBLICITARIO	2,00	2,00	€ 100,00	€ 2,40	€ 50,00	€ 1,20	€ 40,00	€ 1,00
maggiorazione per esposizioni LUMINOSE O ILLUMINATE DA APPLICARSI PER OGNI MQ DI ESPOSIZIONE	0,50	0,50	€ 25,00	€ 0,60	€ 12,50	€ 0,30	€ 10,00	€ 0,25

CANONE MERCATALE

TIPOLOGIA DI OCCUPAZIONE	COEFF ANNO	COEFF GIORNO	PRIMA CATEGORIA		SECONDA CATEGORIA		TERZA CATEGORIA	
			TAR. BASE A	TAR. BASE G	TAR. BASE A	TAR. BASE G	TAR. BASE A	TAR. BASE G
			€ 50,00	€ 1,20	€ 43,75	€ 1,05	€ 35,00	€ 0,84
1 Tariffa area mercatale	1,00	1,00	€ 50,00	€ 1,20	€ 43,75	€ 1,05	€ 35,00	€ 0,84
2 Tariffa oraria area mercatale (1/9 tariffa giornaliera)		1,25	€ -	€ 0,17		€ 0,15		€ 0,12
3 Mercato di Piazza Cavour - 7h alimentare (rid. 30%)		0,85	€ -	€ 0,56				
4 Mercato di Piazza Cavour - 7h beni durevoli (rid. 30%)		0,75	€ -	€ 0,49				
5 Mercato di Via Prosperi 5h (rid. att. ricorrente 30%)		0,80	€ -	€ 0,37				
6 Mercato di Viale Garibaldi 10h (rid. att. ricorrente 30%)		0,75	€ -	€ 0,63				
7 mercato del Bio 5h (rid. att. ricorrente 30%)		1,10	€ -	€ 0,51	€ -	€ 0,45	€ -	€ 0,36
8 Cercantico		2,20	€ -	€ 2,64				
9 spunta di via Prosperi			€ -	€ 6,00				
10 spunta di Viale Garibaldi			€ -	€ 10,00				
11 spunta mercati diversi (P.Fregosi, P. Kennedy, P.Brin)			€ -	€ 5,00	€ -	€ 5,00	€ -	€ 5,00



COMUNE DELLA SPEZIA

VISTO ASSESSORE

TIPO ATTO: PROPOSTA DI GIUNTA

N.: 2021/PROPGIU/124

OGGETTO: ISTITUZIONE DELLE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE UNICO PATRIMONIALE E DEL CANONE MERCATALE- LEGGE 160/2019. ANNO 2021

L'Assessore appone il visto relativamente alla proposta di delibera in oggetto.

L'Assessore

Giacomo Peserico



COMUNE DELLA SPEZIA

PARERE REGOLARITA' CONTABILE

Il Dirigente dei Servizi Finanziari appone il parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 57 del Regolamento di Contabilità del Comune della Spezia sulla proposta di deliberazione con identificativo numero 341785 avente per oggetto: ISTITUZIONE DELLE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE UNICO PATRIMONIALE E DEL CANONE MERCATALE- LEGGE 160/2019. ANNO 2021_____

Il Dirigente dei Servizi Finanziari
Dr.ssa Barbara Rodighiero



COMUNE DELLA SPEZIA

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

TIPO ATTO: PROPOSTA DI GIUNTA

N.: 2021/PROPGIU/124

OGGETTO: ISTITUZIONE DELLE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE UNICO PATRIMONIALE E DEL CANONE MERCATALE- LEGGE 160/2019. ANNO 2021

*Ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, D.Lgs 267/2000, si esprime parere di regolarità tecnica **favorevole** relativamente alla proposta di delibera in oggetto*

IL DIRIGENTE

Dott.ssa Barbara Rodighiero